



Carta d'identità

Già capo segreteria della commissione Bilancio della Camera dei Deputati, Linda Lanzillotta è il nuovo assessore al Bilancio e al Patrimonio della giunta capitolina. Nata il 7 settembre del '48 a Cassano Ionio in provincia di Cosenza, all'età di un anno si è trasferita a Roma. Laureata in Lettere e Scienze Politiche, ha coperto incarichi nelle più alte istituzioni dello Stato: insieme all'impegno a Montecitorio, dove ha anche diretto gli uffici della commissione per le politiche comunitarie, ha lavorato come funzionario al ministero del Bilancio e della programmazione economica, fino all'81. Esperta di legislazione di spesa, finanza pubblica e contabilità pubblica è autrice di numerose pubblicazioni in materia. Oggi Linda Lanzillotta ha il compito di risanare i conti del Comune.



Casa di Tordinona ristrutturata dal Comune

Domenico S. nell'81

Comune, ora si fanno i conti

Niente più Census, al lavoro i tecnici capitolini

■ Censire e gestire il patrimonio comunale mettendo a bando il sistema clientelare intervenire sui beni culturali bloccando il degrado e scongiurando eventuali tentativi di speculazione dei privati. Infine una promessa-impegno alleggerire l'Ici, la più alta d'Italia. Sono i progetti del neo assessore al bilancio Linda Lanzillotta che in questa intervista risponde alle sue lanciate da Italia Nostra per il destino di Villa York, alle valutazioni di Federico Zen sullo stato di abbandono delle ville romane ed esplicita le intenzioni del Comune sul «caso» Census: il censimento del patrimonio comunale dato in appalto dalla vecchia giunta ad un consorzio capitanato dalla Fiat per la «modica» spesa di 90 miliardi.

È di questi giorni l'asos di Italia Nostra che ha chiamato in causa il Comune. Oggetto: Villa York, una villa del seicento in stato di degrado, messa in vendita dalla Federconsorzi. Il Comune intende acquisirla o lasciarla ai privati?

Il Comune oggi non ha la possibilità di acquisire patrimonio ma di certo ha il dovere di orientare le sue risorse verso finalità di interesse collettivo. Sia noi che la Regione abbiamo strumenti di salvaguardia che servono ad assicurare la tutela del bene. Possiamo dunque dire che tutto il nostro impegno sarà profuso per evitare che Villa York diventi preda di speculazioni. In linea generale il Comune ha comunque la facoltà di modificare la struttura del suo patrimonio ampliandolo o trovando formule che consentano una collaborazione con i privati. L'impegno immediato è comunque rivolto a censire e a gestire il patrimonio.

In che condizioni è il patrimonio del Comune?

Abbiamo ereditato un patrimonio sgovernato e inaggestito. Ci sono gli alloggi di edilizia economica e popolare che in parte sono stati assegnati con criteri clientelari lasciando insoddisfatti i bisogni sociali. Ci sono gli appartamenti del centro storico, quelli dei cosiddetti «affitti scandalosi» frutto dell'applicazione dell'equo canone. Per questi stiamo attuando la delibera che prevede l'applicazione dei patti in deroga.

Come verrà stabilito l'ammontare degli affitti per gli alloggi del centro storico?

Come verrà stabilito il patrimonio?

Primo, censire e gestire il patrimonio del comune, identificare e sanare le situazioni di abuso, applicare negli alloggi del centro storico affitti secondo i valori di mercato. Queste le priorità del nuovo assessore capitolino al Bilancio e al patrimonio, Linda Lanzillotta. «Abbiamo ereditato un patrimonio sgovernato e malgestito». I progetti della giunta per le ville da salvare. Gli impegni per l'Ici: per la prima casa sarà meno cara.

C'è una commissione, con il compito di stabilire il valore di mercato degli alloggi che intendiamo riformare. Per questo stabiliremo contatti anche con gli ordini professionali. Per l'intero patrimonio le nostre priorità sono perseguire il censimento del comune, identificare e sanare le situazioni di abuso applicando negli alloggi non popolari affitti secondo i valori di mercato. Lo facciamo per il patrimonio disponibile e per le concessioni via via che vengono a scadenza.

Il censimento del Comune: la giunta che vi ha preceduto lo ha affidato al consorzio Census. Impugnando una prima rata di 30 miliardi per censire 10.000 unità. Chi lo completerà?

È compito istituzionale del Comune curare la conservativa dei beni. Il censimento verrà completato dai nostri tecnici che si avvarranno dell'ausilio di esperti esterni. Non è prevista nessuna concessione alternativa a Census. Le diecimila unità censite erano state già inventariate dal comune nell'85. Il consorzio ha aggiornato e completato i dati.

Come verrà gestito il patrimonio?

Prima dell'estate vogliamo definire gli strumenti per la gestione. Verrà avviato uno studio di fattibilità con la consulenza di un gruppo coordinato dal professor Gustavo Minervini. Intendiamo passare alla fase operativa alla fine dell'anno.

I soldi del Comune sono pochi. Cultura e turismo potrebbero essere fonte di nuove entrate. Ritornando alla condizione delle ville storiche: Federico Zerri ha denunciato il loro stato di degrado. Come intervenire?

È un problema che rientra nella gestione complessiva dei parchi. Per il momento, insieme all'assessore al personale, stiamo cercando di valutare alcune forme particolari di intervento ad esempio utilizzare i giovani delle associazioni ambientaliste per la redazione di cartelli di facile lettura da affiggere nelle ville che servono ad illustrare l'ecosistema. Sarebbe un primo passo.

A Roma cercano «casa» anche le associazioni culturali. Molte le emergenze come pensate di agire?

Vogliamo identificare in ogni circo-

scrizione sia locali disponibili sia le associazioni che hanno necessità di una sede. Intendiamo costituire un organo ad hoc capace di valutare le richieste che abbia anche il compito di tenere informati i rappresentanti delle associazioni sulle procedure adottate per l'assegnazione dei locali. Intendiamo agire sempre con la massima trasparenza.

Ultima nota dolente: le tasse. L'Ici è la più alta d'Italia, molti i pronunciamenti e le promesse per ribassarla: cosa state facendo?

Stiamo studiando i margini di manovra lasciati dalla nuova normativa all'imposizione locale. Bisogna dire che non sono molti. A Roma la tassa è balzata così in alto anche a causa della rivalutazione degli estimi catastali. Comunque è nostra intenzione alleggerire l'Ici sulla prima casa e lavorare intorno alle rigidità dell'imposta. Ad esempio se si tratta di seconde case prevedendo riduzioni qualora non siano tenute sfitte.

Allora, la prossima Ici sarà più bassa?

Non mi faccia dire nulla stiamo facendo i conti.

Niente scoop Forse soltanto «una ragazzata»

È tornato a casa Gabriele Paolini, lo studente liceale di 20 anni che nel pomeriggio di venerdì scorso era scomparso dopo aver detto ai genitori che si sarebbe recato nel campo nomad di via Palombini a Ponte Mammolo per fare un servizio giornalistico. Il giovane è stato rintracciato dai carabinieri a Napoli dove aveva telefonato ai genitori. Gli investigatori avevano subito accertato che Gabriele Paolini non era mai arrivato nel campo nomadi e in merito a quanto il ragazzo aveva fatto sapere con alcune telefonate avevano escluso che fosse finito in mano a una banda di «spacciatori» di droga. Gli inquirenti non escludono che la vicenda possa essere il frutto di una «ragazzata».

Soldi per favorire pratiche Inail Arresti a Tivoli

Inventavano difficoltà procedurali per ritardare il pagamento di pratiche che dell'Inail ed intascano il 50 per cento della somma che dovevano percepire gli infortunati. Un ispettore e un medico legale dell'Inail di Tivoli sono finiti in carcere alle prime ore di ieri mattina dai carabinieri. Oltre a Francesco Coppo e Vincenzo Mancini, ieri sono stati arrestati Sandro Mazzanti e Romeo Salomoni. Circa un mese fa un altro funzionario dell'Inail di Tivoli, Salvatore Ventura era stato arrestato per un analogo vicenda.

Metropolitana Revocato lo sciopero

È stato revocato lo sciopero indetto per venerdì 4 febbraio dalla Fassa Ci sul autolevotransvieni dalle 12 alle 15 che riguardava i macchinisti della linea B della metropolitana. Lo ha reso noto in un comunicato il Cotral con il quale si specifica che i servizi della metropolitana della linea B avranno venerdì regolare svolgimento.

Carabiniere e moglie bloccano un rapinatore

Un carabiniere e la moglie hanno bloccato un rapinatore che si era impossessato della borsetta contenente denaro e documenti di una donna nel quartiere di via Melania. Il militare Walter Castellucci di 34 anni un appuntato in forza al reparto sicurezza anti van che in quel momento non era in servizio e la moglie Iabella Zappi erano appena usciti da un negozio con le buste della spesa quando hanno visto un giovane, Marco Trovato di 28 anni, sottrarre la borsetta a una donna sudamericana Rosa Boca. Il carabiniere e la moglie si sono lanciati contro il rapinatore il quale ha cercato di fuggire. La coppia però è riuscita a bloccarlo. Nella colluttazione la moglie del carabiniere ha riportato contusioni giudicate guarnibili in due giorni. Trovato è stato sciolto dai carabinieri come tossicodipendente e sta' arrestato con l'accusa di rapina impropria.

Negozi aperti la domenica? «In modo facoltativo»

Libertà di scelta per lo shopping festivo e questo il parere espresso dalla commissione commercio del Comune. La presidente della commissione Daniela Valentini ha inviato al sindaco e all'assessore Claudio Minelli una lettera nella quale si illustra il parere dei consiglieri comunali. «La commissione suggerisce che la sperimentazione delle aperture domenicali degli esercizi commerciali avvenga in modo facoltativo e volontario in tutto il territorio cittadino».

Rapinata una gioielleria al Flaminio

Una gioielleria in via Bevagna al Flaminio è stata svaligiata ieri pomeriggio da due uomini armati. Secondo le ricostruzioni della polizia i due rapinatori si sono finti normali clienti ma dopo aver chiesto alla commessa Anna Amoroni di mostrargli qualche oggetto hanno estratto una pistola costringendola ad aprire la cassaforte del negozio. Dopo essersi fatti consegnare l'intero contenuto della cassaforte che tra preziosi e soldi in contanti ammonterebbe a qualche centinaio di milioni i due rapinatori sono fuggiti. Le indagini della polizia sono in corso di acceleramento.

Consumi Presto la Coop a Cerveteri e Colferro

■ La Coop Toscana Lazio cresce ed in breve aprirà due nuove strutture di vendita a Colferro e Cerveteri rispettivamente di 3.000 e 1.300 metri quadrati. Ne dà notizia il comunicato sul bilancio 93/94 in cui si segnala il bilancio attivo anzi il migliore mai raggiunto del 93. Gli utili sono stati di 46 miliardi ed il patrimonio sociale è arrivato a 350 miliardi. Le vendite al dettaglio hanno fruttato 771 miliardi nei 38 punti vendita dislocati da Carrara a Frosinone. Ed il paragone con il 92 è dei migliori: le vendite sono cresciute del 4,78%. Cresce anche il numero dei soci arrivati a 262 mila.

Partendo da queste cifre positive la Coop Toscana Lazio sta estendendo le assemblee dei soci che fino all'11 febbraio discutono il bilancio preventivo del 94. Il funzionamento dei negozi Coop e dei programmi delle Sezioni soci. Le vendite previste per il 94 saranno di 912 miliardi di cui 854 al dettaglio.

Affidato ad esperti il compito di rendere leggibile il bilancio Campagna elettorale In «affitto» le sale comunali

■ In arrivo nuove entrate per il Comune e una guida «semplificata» alla lettura del bilancio capitolino. Durante la campagna elettorale per le elezioni politiche e quelle europee i movimenti politici e i partiti che vorranno utilizzare le sale capitoline o circoscrizionali dovranno pagare dalle cento alle 300 mila lire a seconda della grandezza del luogo. Lo ha deciso oggi la giunta capitolina approvando una nuova disciplina che stabilisce un rimborso per le spese di apertura e allestimento dei locali e per il personale di servizio. Giovedì la disciplina sarà discussa in consiglio. Le sale disponibili ha detto il capo di gabinetto Pietro Barrera sono tre in Campidoglio (protomoteca, antiprotomoteca e sala del Carroccio) ed una trentina nelle 19 circoscrizioni (la maggior parte sono aule consiliari). «Per le sale del Campidoglio l'affitto sarà di circa 300 mila lire - ha aggiunto il capo di gabinetto - mentre per le altre di circa centomila lire».

Per «fotografare» la situazione del bilancio capitolino al primo gennaio 94 la giunta comunale ha affidato a titolo gratuito ad alcune società aderenti all'Associazione italiana revisori contabili (Assirevi) l'incarico di «classificazione e analisi del bilancio comunale e delle aziende municipalizzate». L'obiettivo di questa fotografia è di rendere chiaro e leggibile il documento del bilancio (che ora è alto 20 cm). L'operazione che sarà realizzata in stretta collaborazione con i revisori dei conti e con gli uffici della ragioneria capitolina si concluderà entro il 30 marzo 94 in modo da utilizzare i risultati per il postumo del bilancio di assestamento del 94. La giunta ha inoltre deciso di istituire tre gruppi di lavoro composti da interni ed esterni. Un gruppo presieduto dal professor Roberto Artoni si occuperà del debito comunale. Il secondo gruppo di lavoro presieduto dal professor Gustavo Minervini predisporrà uno studio di fattibilità sugli strumenti della gestione del patrimonio. L'affitto di alienazione la valorizzazione e l'utilizzo. Il terzo gruppo di lavoro si occuperà della politica dei tributi, tassa della nettezza urbana, suoi pubblici (Tosap) e affissioni e pubblicità. Dei tre gruppi cui parteciperanno anche i capitolini solo quello di Minervini composto da cinque esterni sarà retribuito (otto milioni lordi a persona per un anno) mentre agli altri saranno dati solo rimborsi spesa.

Cappa di smog sulla città Sale il monossido di carbonio Il Comune: «Usate i bus e attenti a bimbi e anziani»

■ Fra le 8 di lunedì mattina e le 8 di ieri mattina le centraline della rete urbana di monitoraggio hanno registrato il superamento della soglia di attenzione del monossido di carbonio. Colpa del traffico ed anche come spesso succede delle particolari condizioni meteorologiche favorevoli al ristagno dell'aria. Prosegue dunque la campagna di sensibilizzazione ai problemi del traffico e dell'inquinamento voluta dal sindaco Francesco Rutelli che ieri ha riconfermato l'ordinanza in cui si privilegia l'informazione puntuale per combattere lo smog.

L'assessorato alla Mobilità fa in tanto notare come «l'invito a servirsi dei mezzi pubblici è un nostro impegno permanente ed è il centro della nuova strategia sulla mobilità. Non vogliamo certo limitarci a sporadici appelli legati alla situazione dell'inquinamento». Per questo sul piano sanitario l'ordinanza invita i cittadini a non restare a lungo in luoghi molto esposti al traffico chiedendo che i danni alla salute provocati dal monossido di carbonio sono attribuibili alla «competizione» che tale inquinante instaura con l'ossigeno respiratorio determinando un minor apporto di quest'ultimo alla funzionalità degli organi vitali.

I soggetti più a rischio si ribadisce sono i bambini, le donne in gravidanza, le persone anziane e i cardiopatici ed i fumatori. Ma naturalmente l'invito a non esporti all'inquinamento è, possibilmente anche a non contribuire a provocarlo ed è allargato a tutti «chiavi dell'automobile in testa».